Data di compilazione: 18.12.2023 *Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)* *Revisione: 18.12.2023*

*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale** **SODIO CLORITO 25%**

· **Articolo numero:** 3207730
· **UFI:** YNK0-S074-C00D-6GKC
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** .
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Tessile.
Cellulosa.
Trattamento dell'acqua
Deodorazione e purificazione.
Produzione di diossido di cloro.
Industria alimentare.

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it
· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300
CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819
CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029
CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333
CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343
CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000
CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726
CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(continua a pagina 2)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 1)

GHS07

Acute Tox. 4 *H302 Nocivo se ingerito.*

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH032 A contatto con acidi libera gas molto tossici

· ***2.2 Elementi dell'etichetta***
· ***Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008***
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· ***Pittogrammi di pericolo***

GHS05 GHS07 GHS08 GHS09

· ***Avvertenza*** *Pericolo*

· ***Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:***
clorito di sodio
· ***Indicazioni di pericolo***
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· ***Consigli di prudenza***

P221	*Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.*
P260	*Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.*
P273	*Non disperdere nell'ambiente.*
P280	*Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.*
P301+P310	*IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*
P304+P340	*IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.*
P305+P351+P338	*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
P391	*Raccogliere il materiale fuoriuscito.*
P501	*Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

· ***Ulteriori dati:***
EUH032 A contatto con acidi libera gas molto tossici.
· ***2.3 Altri pericoli***
PERICOLI CHIMICO-FISICI:
A contatto con acidi o sostanze acide, genera diossido di cloro (ClO2) gas tossico ed esplosivo in concentrazioni superiori all'8% in volume d'aria.
La contaminazione con materiali riduttori e combustibili può generare reazioni esotermiche erapide.
· ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile.*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· ***3.2 Miscele***
· ***Descrizione:*** *Miscela delle seguenti sostanze*

· ***Sostanze pericolose:***

CAS: 7758-19-2 *EINECS: 231-836-6*	*clorito di sodio* *Ox. Sol. 1, H271* *Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310* *STOT RE 2, H373* *Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318* *Aquatic Acute 1, H400* *Aquatic Chronic 3, H412*	*24,5 - 25,5%*

N° Registrazione REACH: 01-2119529240-51-XXXX

*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· ***4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso***
· ***Indicazioni generali:***
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
In caso d'incidente o malessere, consultare immediatamente il medico (mostrare le indicazioni per l'uso o la scheda di sicurezza, se possibile).
In contatto con gli indumenti: Rimuoverli immediatamente e immergerli nell'acqua per evitare il rischio incendio.
Sciacquare con acqua le calzature impregnate.
· ***Inalazione:***
Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.
In caso di difficoltà respiratorie, somministrare l'ossigeno.
· ***Contatto con la pelle:***
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
Fare immediatamente una doccia
Chiamare immediatamente il medico.
Cambiare i vestiti se necessario.
Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.
· ***Contatto con gli occhi***
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.
Eliminare eventuali lenti a contatto
Continuare a sciacquare.
Chiamare immediatamente il medico
Proteggere l'occhio non colpito.
· ***Ingestione:***
Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
Non provocare il vomito.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
Inalazione: Può provocare l'irritazione delle vie respiratorie.
Contatto con la pelle: Gli indumenti impregnati possono causare ustioni.
Contatto con gli occhi: Può procurare gravi lesioni oculari.
Ingestione: Può causare disturbi o irritazioni nel tratto gastrointestinale.
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

*

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Acqua nebulizzata
Acqua in quantità abbondante.
Formare cortine di acqua per assorbire i gas che si generano durante la combustione.
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***
Anidride carbonica
Schiuma.
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***
Le soluzioni di clorito sodico non sono né infiammabili né esplosive.
In caso di secchezza o se si raggiungono 170ºC, il clorito sodico si decompone in cloruro e clorato.
L'ulteriore decomposizione del clorato sprigiona ossigeno che può causare l'esplosione o lo scoppio dei recipienti chiusi.
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.
Mettere al sicuro le persone.
Non inspirare i gas provenienti dall´incendio.
Posizionarsi controvento.
· ***Mezzi protettivi specifici:*** *Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.*
· ***Altre indicazioni***
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo.Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Indossare protezione respiratoria.
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.
· ***Per chi non interviene direttamente*** *Mettere al sicuro le persone.*
· ***Per chi interviene direttamente*** *Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.*
· ***6.2 Precauzioni ambientali:***
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.
Non lasciar essiccare.
· ***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***
Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.
Non impiegare materiali combustibili (legno, carta, tessuti etc.)
· ***6.4 Riferimento ad altre sezioni***
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 5)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 4)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· ***7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Conservare lontano da fonti di accensione.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Indossare guanti adatti
Proteggersi gli occhi e la faccia
Indossare indumenti protettivi adatti
Avere disponibile il lavaggio oculare
Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
Non riversare il prodotto (né i campioni) nei contenitori o nei serbatoi (rischio di decomposizione).
· ***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:*** *Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.*

· ***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***
· ***Stoccaggio:***
· ***Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***
Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura
Conservare solo nei fusti originali.
Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Materiale raccomandato:
Per contenitori: Plastica (PP, PVC, PE), Cisterne di acciaio inossidabile,
Per serbatoi e silos: Acciaio inossidabile, Acciaio al carbonio rivestiti di poliestere, FRP
Materiale incompatibile:
Legno, caucciù, gomma, alluminio, rame e leghe
Condizioni di stoccaggio: Serbatoi sigillati con sfiato.
Limite di temperatura e umidità: Evitare temperature inferiori a -10ºC (cristallizza)
· ***Indicazioni sullo stoccaggio misto:*** *Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.*
· ***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***
Prima di manipolare il prodotto, assicurarsi che i contenitori, i recipienti e i serbatoi siano perfettamente detersi, privi di residui, asciutti e che siano adeguati.
· ***7.3 Usi finali particolari***
Vedere sezione 1.2
Essendo esplosivo in concentrazioni superiori all'8% in volume d'aria, nella composizione di diossido di cloro, se ne dovrà controllare la concentrazione.

*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· ***8.1 Parametri di controllo***
· ***Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***
VLA-ED 0,1 ppm 0,28 mg/m3 VLA-EC 0,3 ppm(INSHT) (come ClO2)
TLV-TWA 0,1 ppm 0,28 mg/m3 STEL-C 0,3 ppm (ACGIH) (come ClO2)
· ***DNEL***
Per i lavoratori:
DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.8 mg/kg peso corporeo/giorno (cutanea; tossicità per lo sviluppo embrionale)
DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.28 mg/m3 (inalazione; tossicità per lo sviluppo embrionale)
Per la popolazione:
DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.4 mg/kg peso corporeo/giorno (cutanea; tossicità per lo sviluppo embrionale)
DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.07 mg/m3 (inalazione; tossicità per lo sviluppo embrionale)

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.04 mg/kg peso corporeo/giorno (cutanea; tossicità per lo sviluppo embrionale)

· ***PNEC***

PNEC (acqua dolce): 0.65 µg/L (sulla base del valore più basso della tossicità acquatica CL50=0.65 mg/L e fattore di sicurezza 1000).
PNEC (acqua marina): 0.065 µg/L (sulla base del valore più basso della tossicità acquatica CL50=0.65 mg/L e fattore di sicurezza 10000).
PNEC (emissioni intermittenti): 0.0065 mg/L (sulla base del valore più basso della tossicità acquatica CL50=0.65 mg/L e fattore di sicurezza 100).
PNEC (impianto di trattamento di acqua residuale): 1 mg/L (sulla base della concentrazione di effetto più basso di tossicità per gli microrganismi CE50 (3 h) > 100 mg/L e fattore di sicurezza 100).

· ***Ulteriori indicazioni:*** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· ***8.2 Controlli dell'esposizione***

· ***Controlli tecnici idonei***

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
Assicurare una ventilazione adeguata.
Fare riferimento agli scenari espositivi.

· ***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***

· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

· ***Protezione respiratoria***

Per aerosol, utilizzare la maschera di protezione respiratoria FPP2.
In caso di formazione di cloro o diossido di cloro, utilizzare la maschera di protezione respiratoria con filtro per gas inorganici (Cloro) per concentrazioni basse (EN 136), per concentrazioni alte, utilizzare un dispositivo autonomo (EN.137).

· ***Protezione delle mani***

Usare i guanti.
Conformi alla normativa EN 374

· ***Materiale dei guanti***

Guanti in PVC.
Non utilizzare cuoio né gomma naturale).

· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti*** *Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.*

· ***Protezione degli occhi/del volto***

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Conformi alla normativa EN 166
Protezione per il viso.

· ***Tuta protettiva:***

Indumenti protettivi conformi alle normative.
Non utilizzare cotone, cuoio o gomma naturale.

· ***Controlli dell'esposizione ambientale***

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.
Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

IT

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***	
· ***Indicazioni generali***	
· ***Stato fisico***	*Liquido*
· ***Colore:***	*giallo*
· ***Odore:***	*Caratteristico.*
· ***Punto di fusione/punto di congelamento:***	*-10 °C*
· ***Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione***	*112 °C*
· ***Punto di infiammabilità:***	*Non applicabile*
· ***ph (100 g/l) a 20 °C***	*11-12*
· ***Viscosità:***	
· ***Viscosità cinematica***	*Non definito.*
· ***dinamica:***	*Non definito.*
· ***Solubilità***	
· ***Acqua:***	*completamente miscibile*
· ***Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) a 25 °C***	*-2,7 log POW*
· ***Tensione di vapore:***	*Non definito.*
· ***Densità e/o densità relativa***	
· ***Densità a 20 °C:***	*1,21 g/cm³*
· ***9.2 Altre informazioni***	
· ***Aspetto:***	
· ***Forma:***	*Liquido*
· ***Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza***	
· ***Temperatura di accensione:***	*Non applicabile*
· ***Proprietà esplosive:***	*Prodotto non esplosivo.*
· ***Informazioni relative alle classi di pericoli fisici***	
· ***Esplosivi***	*non applicabile*
· ***Gas infiammabili***	*non applicabile*
· ***Aerosol***	*non applicabile*
· ***Gas comburenti***	*non applicabile*
· ***Gas sotto pressione***	*non applicabile*
· ***Liquidi infiammabili***	*non applicabile*
· ***Solidi infiammabili***	*non applicabile*
· ***Sostanze e miscele autoreattive***	*non applicabile*
· ***Liquidi piroforici***	*non applicabile*
· ***Solidi piroforici***	*non applicabile*
· ***Sostanze e miscele autoriscaldanti***	*non applicabile*
· ***Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua***	*non applicabile*
· ***Liquidi comburenti***	*non applicabile*
· ***Solidi comburenti***	*non applicabile*
· ***Perossidi organici***	*non applicabile*
· ***Sostanze o miscele corrosive per i metalli***	*Può essere corrosivo per i metalli.*
· ***Esplosivi desensibilizzati***	*non applicabile*

*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· ***10.1 Reattività***
Si decompone al calore.
La reazione con l'acido genera la formazione di cloro e biossido di cloro.

(continua a pagina 8)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 7)

· ***10.2 Stabilità chimica***
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
· ***10.3 Possibilità di reazioni pericolose***
Il contatto con gli acidi, materiali organici, agenti riducenti e agenti ossidanti libera gas tossici di cloro e/o biossido di cloro.
Con agenti riduttori (solfito sodico) causa reazioni esotermiche.
Con sostanze combustibili (legno, carta, cotone, grassi..) possono generarsi incendi o esplosioni.
· ***10.4 Condizioni da evitare***
Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.
Consultare la Sezione 7 della SDS
· ***10.5 Materiali incompatibili:***
Acidi.
Sostanze acide.
Legno.
Cellulosa.
Grasso.
Cotone.
Agenti ossidanti.
Sostanze organiche
Agenti riducenti.
Composti clorurati.
Solfato di alluminio
Policloruro di alluminio
Cloruro ferrico
· ***10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:***
A causa dell'esposizione diretta alla luce solare o al surriscaldamento, si decompone in cloruro e clorato di sodio.
L'ulteriore decomposizione del clorato, sprigiona ossigeno che causa lo scoppio o l'esplosione dei recipienti chiusi.
A contatto con sostanze acide (acidi, policloruro di alluminio, solfato di alluminio, cloruro ferrico etc) si genera cloruro di cloro con rischio di esplosione.

*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· ***11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008***
· ***Tossicità acuta***
Nocivo se ingerito.
· ***Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:***
DL50 orale
390 mg/kg peso corporeo (ratto; soluzione acquosa 31%) (EPA 1978 40 CFR, Part 163)
284 mg/kg peso corporeo (ratto, maschio/femmina; clorito di sodio) (OECD 401)
300 mg/kg peso corporeo < DL50 <2000 mg/kg peso corporeo (ratto; soluzione acquosa 9.4%) (OECD 420)
Tossicità acuta (per via orale): Categoria 4: Nocivo se ingerito.
DL50 cutanea
>2000 mg//kg peso corporeo (coniglio; soluzione acquosa 31%). (EPA 8/22/78 40 CFR Part 163)
134 mg/kg peso corporeo (coniglio, maschio/femmina; clorito di sodio) (EPA OPP 81-2)
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
CL50 per inalazione
Non occorre effettuare uno studio perché l'esposizione umana per inalazione è poco probabile, tenendo conto della pressione di vapore della sostanza e/o della possibilità d'esposizione ad aerosol, particelle o goccioline di dimensioni inalabili.
· ***Corrosione cutanea/irritazione cutanea***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Gravi danni oculari/irritazione oculare*** *Provoca gravi lesioni oculari*
· ***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Mutagenicità sulle cellule germinali***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 8)

· ***Cancerogenicità*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
· ***Tossicità per la riproduzione*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
· ***Pericolo in caso di aspirazione*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
· ***11.2 Informazioni su altri pericoli***

· ***Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***
Nessuno dei componenti è contenuto.

*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***
· ***Tossicità acquatica:***
Tossicità acuta per i pesci
CL50
Clorito di sodio:
Oncorhynchus mykiss: 106 mg/L (96 ore; acqua dolce; sistema semi-statico)
Cyprinodon variegates: 105 mg/L (96 ore; acqua marina; sistema di flusso) EPA OPP 72-1
Tossicità acuta per i crostacei
CE50
Clorito di sodio:
Daphnia magna: <1 mg/L (48 ore; acqua dolce, sistema statico) (OECD 202 e metodo UE C.2)
Mysidopsis bahia (Americamysis bahia): 0.65 mg/L (96 ore; acqua marina; sistema di flusso; basato sulla mobilità) (EPA OPP 72-3)
Tossicità acuta per le alghe e altre piante acquatiche
CE50
Clorito di sodio:
Selenastrum capricornutum (Pseudokirchnerella subcapitata): 1 mg/L (96 ore; acqua dolce, sistema statico) (EPA OPP 122-2)
Clorito di sodio:
Raphidocelis subcapitata: 21.5 mg/L (72 ore; acqua dolce, sistema statico, tasso di crescita) (Método OECD 201)
· ***12.2 Persistenza e degradabilità***
Non applicabile per sostanze inorganiche
Non esiste un test di biodegradazione appropriato per il clorito sodico. Tuttavia ci si aspetta che si trasformi rapidamente in cloruro sodico nell'ambiente, specialmente in condizioni anaerobiche.
· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo***
Il clorito di sodio è molto solubile in acqua e ha un valore estremamente basso di Log Pow.
Per questo motivo non comporta problemi di bioconcentrazione.
A causa della sua bassa lipofilia e all'alta instabilità in acqua, non ci si attende bioaccumulo.
· ***12.4 Mobilità nel suolo*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***
Valutazione della persistenza (P):
Il clorito di sodio è un forte ossdante che in condizioni adeguate si riduce facilmente a cloruro, e in misura minore a clorato.
L'irradiazione di soluzioni di clorito di sodio indica un tempo medio di 30 minuti con constante aumento del pH (da 8 a 12,6) e di prodotti principali come idrossido, biossido di cloro e cloruro, e in misura minore clorato, ipoclorito e cloro.
I dati di vita media disponibili indicano che non è P.
Valutazione della bioaccumulazione (B):
Il clorito di sodio è molto solubile in acqua e ha un valore estremamente basso di Log Pow. Quindi non ha potenziale di bioaccumulazione, sia sotto forma di biossido di cloro o clorito.
Valutazione della tossicità (T):
Classificazioni: Tossicità acuta (per via orale): Categoria 3; Tossicità acuta cutanea: Categoria 2; Corrosiva per la pelle: Categoria 1B; Corrosivo per gli occhi: Categoria 1; STOT RIPETUTA: Categoria 2; Tossicità acuta

(continua a pagina 10)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 9)

acquatica: Categoria 1; Tossicità cronica acquatica: Categoria 3.
La sostanza non soddisfa i criteri per PBT o vPvB.
· ***PBT:*** *Non applicabile.*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*
· ***12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
· ***12.7 Altri effetti avversi***
· ***Ulteriori indicazioni in materia ambientale:***
· ***Ulteriori indicazioni:***
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

*

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· ***13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti***
· ***Consigli:***
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· ***Imballaggi non puliti:***
· ***Consigli:***
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
I recipienti utilizzati dovranno essere lavati fino all'eliminazione di tutti i residui.
Diluire il prodotto con abbondante acqua, evitando la presenza di solidi che possano farlo infiammare (tessuti, carta, legno, etc.)
A tal proposito, vanno tenute in conto le considerazioni sulle incompatibilità espresse nei punti precedenti.

*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· ***14.1 Numero ONU o numero ID***
· ***ADR, IMDG, IATA*** *UN1908*

· ***14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto***
· ***ADR*** *1908 CLORITO IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE*
· ***IMDG*** *CHLORITE SOLUTION, MARINE POLLUTANT*
· ***IATA*** *CHLORITE SOLUTION*

· ***14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto***

· ***ADR, IMDG***

· ***Classe*** *8 Materie corrosive*
· ***Etichetta*** *8*

· ***IATA***

· ***Class*** *8 Materie corrosive*
· ***Label*** *8*

(continua a pagina 11)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 10)

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	II
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	No
	Simbolo (pesce e albero)
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie corrosive
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	80
· **Numero EMS:**	F-A,S-B
· **Segregation groups**	(SGG5) Chlorites
· **Stowage Category**	B
· **Segregation Code**	SG6 Segregation as for class 5.1
	SG8 Stow "away from" class 4.1
	SG10 Stow "away from" class 5.1
	SG12 Stow "away from" class 7
	SG20 Stow "away from" SGG1-acids
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	1L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E2
	Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml
· **Categoria di trasporto**	2
· **Codice di restrizione in galleria**	E
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	1L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E2
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 1908 CLORITO IN SOLUZIONE, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 11)

· ***REGOLAMENTO (UE) 2019/1148***

· ***Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)***

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE***

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe***

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi***

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Disposizioni nazionali:***

· ***Classe di pericolosità per le acque:***
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

· ***15.2 Valutazione della sicurezza chimica:*** *Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.
Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· ***Frasi rilevanti***
H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H301 Tossico se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· ***Scheda rilasciata da:*** *Reparto protezione ambientale*
· ***Interlocutore:*** *Allchital S.r.l.*
· ***Data della versione precedente:*** *10.06.2020*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *6*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

Ox. Sol. 1: Solidi comburenti – Categoria 1
Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· **** Dati modificati rispetto alla versione precedente***

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139